



## CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Calabria

### **composta dai Magistrati**

Dr.ssa Rossella SCERBO	Presidente
Dr.ssa Ida CONTINO	Consigliere, relatore
Dr.ssa Emanuela Friederike DAUBLER	Referendario
Dr. Salvatore Antonio SARDELLA	Referendario
Dr.ssa Sabina PINTO	Referendario

### **ha emesso la seguente**

#### **Deliberazione**

Visti gli articoli 100, 117 e 119 della Costituzione;

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione 14/DEL/2000 delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, come modificato con delibera n. 229 del Consiglio di Presidenza in data 19 giugno 2008, ai sensi dell'art. 3, c. 62, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la legge regionale 15 marzo 2002, n. 13, e successive integrazioni e modificazioni, recante il "Testo Unico della struttura e finanziamento dei Gruppi Consiliari";

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” convertito, con modificazioni, con la legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012 che recepisce le Linee guida, deliberate in data 6 dicembre 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai Gruppi consiliari dei Consigli regionali per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto;

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2013 e n. 15/SEZAUT/2013;

Visto il decreto n.2/2022 con il quale il Presidente ha convocato la Sezione per l’odierna Camera di consiglio;

Udito, nella Camera di consiglio del 25.2.2022 il Magistrato relatore, Dr. Ida Contino

### **Premessa in fatto**

Con nota n. 58320 del 7/2/2022, pervenuta presso questa Sezione a mezzo raccomandata a mano in data 7/2/2022 (protocollata Cc al numero n. 801 del 7/2/2022), a firma del Presidente della Giunta Regionale, sono stati trasmessi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, cc. 9, 10, 11 e 12 del D.L. 174/2012, i rendiconti relativi all’esercizio 2021, XII legislatura dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio regionale della Calabria, unitamente alla relativa documentazione di pertinenza.

I rendiconti attengono al periodo che intercorre tra il 16/11/2021 e il 31/12/2021, poiché in tale data è iniziata la legislatura di riferimento, e riguardano i gruppi consiliari:

FORZA ITALIA
FORZA AZZURRI
FRATELLI D'ITALIA
LEGA SALVINI
UNIONE DI CENTRO
CORAGGIO ITALIA
PARTITO DEMOCRATICO
MOVIMENTO CINQUESTELLE
DE MAGISTRIS PRESIDENTE

In allegato ai rendiconti, sono state trasmesse:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 1 del 24/11/2021 (avente ad oggetto: "Preso d'atto della regolare costituzione dei Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 27 dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento Interno del Consiglio regionale"), con la quale si prende atto della regolare costituzione dei seguenti Gruppi consiliari, secondo la composizione di seguito indicata:

Gruppo	NUMERO CONSIGLIERI
FORZA ITALIA	8
FORZA AZZURRI	2
FRATELLI D'ITALIA	4
LEGA SALVINI	4
UNIONE DI CENTRO	1
CORAGGIO ITALIA	2
PARTITO DEMOCRATICO	5
MOVIMENTO CINQUESTELLE	2
DE MAGISTRIS PRESIDENTE	2
MISTO	1
<b>Totali</b>	<b>31</b>

- La Deliberazione di Consiglio regionale n. 6 del 6/12/2021 (avente ad oggetto: *"l.r. 15 marzo 2002, n. 13, Artt. 4 e 4 bis - Spesa di funzionamento e aggiornamento e Spesa per il personale dei Gruppi Consiliari, assegnazione contributi, determinazione tetto massimo e ripartizione budget"*), con la quale sono stati definiti i budget mensili e annuali (dal 16 novembre al 31 dicembre) relativi alle spese di funzionamento e del personale in ragione delle disposizioni contenute nell'art. 4 della l.r. n. 13/2002.

Nello specifico, le spese sono state ripartite come indicato negli allegati A e B della citata delibera:

TABELLA A RIPARTIZIONE BUDGET GRUPPI CONSILIARI ART.4 bis L.R. 13/2002 TABELLA "A" SPESE PERSONALE				
Gruppo	NUMERO CONSIGLIERI	BUDGET ANNUO	BUDGET MENSILE	BUDGET ANNUO 2021 (16 Novembre - Dicembre )
FORZA ITALIA	8	358.341,68	29.861,81	44.792,71
FORZA AZZURRI	2	89.585,42	7.465,45	11.198,18
FRATELLI D'ITALIA	4	179.170,84	14.930,90	22.396,36
LEGA SALVINI	4	179.170,84	14.930,90	22.396,36
UNIONE DI CENTRO	1	44.792,71	3.732,73	5.599,09
CORAGGIO ITALIA	2	89.585,42	7.465,45	11.198,18
PARTITO DEMOCRATICO	5	223.963,55	18.663,63	27.995,44
MOVIMENTO CINQUESTELLE	2	89.585,42	7.465,45	11.198,18
DE MAGISTRIS PRESIDENTE	2	89.585,42	7.465,45	11.198,18
MISTO	1	44.792,71	3.732,73	5.599,09
<b>Totali</b>	<b>31</b>	<b>1.388.574,01</b>	<b>115.714,50</b>	<b>173.571,75</b>

allegato A alla delibera n.. 6/2021

TABELLA B RIPARTIZIONE BUDGET GRUPPI CONSILIARI ART.4 L.R. 13/2002 TABELLA "B" SPESE FUNZIONAMENTO						
GRUPPI	(A) NUMERO CONSIGLIERI	(B) QUOTA SILE PER SINGOLO CONSIGLIERE singolo consigliere	(C) Quota mensile consiglieri (1.877.728) Permanete 2020	(D) TOTALE MENSILE QUOTA GRUPPO	BUDGET TOTALE QUOTA GRUPPO ANNUALE	Budget Totale Quota Gruppo Anno 2021
FORZA ITALIA	8	416,67	252,38	5.352,40	64.228,80	8.028,60
FORZA AZZURRI	2	416,67	252,38	1.338,10	16.057,20	2.007,15
FRATELLI D'ITALIA	4	416,67	252,38	2.676,20	32.114,40	4.014,30
LEGA SALVINI	4	416,67	252,38	2.676,20	32.114,40	4.014,30
UNIONE DI CENTRO	1	416,67	252,38	669,05	8.028,60	1.003,58
CORAGGIO ITALIA	2	416,67	252,38	1.338,10	16.057,20	2.007,15
PARTITO DEMOCRATICO	5	416,67	252,38	3.345,25	40.143,00	5.017,88
MOVIMENTO CINQUESTELLE	2	416,67	252,38	1.338,10	16.057,20	2.007,15
DE MAGISTRIS PRESIDENTE	2	416,67	252,38	1.338,10	16.057,20	2.007,15
MISTO	1	416,67	252,38	669,05	8.028,60	1.003,58
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>4.166,70</b>	<b>2.523,80</b>	<b>20.740,55</b>	<b>248.886,60</b>	<b>31.110,84</b>

Allegato B alla Delibera n. 6/2021

Con determinazione n. 948 del 10/12/2021, avente ad oggetto: *“Spese di funzionamento e aggiornamento e spese di personale dei Gruppi consiliari della XII legislatura regionale (artt. 4 e 4 bis della Legge regionale 15 marzo 2002, n.13). Impegno di spesa per l'esercizio 2021”*, il Dirigente del Settore bilancio e ragioneria ha provveduto a impegnare le somme relative alle spese di funzionamento e di personale dei Gruppi consiliari della XII Legislatura regionale per il periodo 16 novembre 2021 – 31 dicembre 2021 ( fonte: *Burc Calabria*).

Infine, in data 22.2.2022, è prevenuta presso questa Sezione, la nota n. 1072 a firma congiunta del funzionario e del dirigente del Settore Bilancio e ragioneria del Consiglio regionale della Calabria, ove viene chiarito che *“ non si è potuto procedere al conferimento dei contributi assegnati dall'Ufficio di presidenza per motivi relativi al mancato completamento, da parte dei gruppi consiliari neo-costituiti , di tutti gli adempimenti amministrativo-contabili inerenti al rilascio di documenti e certificazioni necessari al trasferimento delle risorse a ciascun gruppo”*.

## **Diritto**

### **1. Premessa normativa**

Il quadro normativo di riferimento è contenuto nell'art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, articolo intitolato *“rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle Regioni”*.

Il legislatore, nelle testé citate disposizioni, ha stabilito che ciascun gruppo consiliare approva un rendiconto di esercizio annuale per assicurare la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta della contabilità, nonché per definire la documentazione necessaria a corredo del rendiconto (cfr. comma 9).

Il rendiconto, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, deve essere trasmesso dal Presidente della regione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti perché si pronunci nel termine di 30 giorni dal ricevimento, sulla regolarità dello stesso (cfr. comma 10).

Qualora la competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti riscontri che il rendiconto di esercizio del gruppo consiliare o la documentazione

trasmessa a corredo dello stesso non sia conforme alle prescrizioni dell'art. 1 del d.l. n. 174/2012, trasmette al Presidente della regione, entro 30 giorni dal ricevimento del rendiconto, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione; e, nel caso in cui il gruppo non provveda alla regolarizzazione entro il termine fissato, decade, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del consiglio regionale. La decadenza comporta l'obbligo di restituire le somme ricevute a carico del bilancio del consiglio regionale e non rendicontate (cfr. comma 11).

Il legislatore, peraltro, sempre al comma 9 della norma in esame, ha demandato ad apposite Linee guida, deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il compito di strutturare il rendiconto annuale dei gruppi consiliari e di definire la documentazione necessaria a corredo, ferma la prescrizione legislativa che il rendiconto evidenzi, separatamente, le risorse trasferite al gruppo - con indicazione del titolo del trasferimento - e le misure adottate per consentire la tracciabilità dei pagamenti effettuati.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2012, sono state recepite le Linee Guida approvate dalla Conferenza permanente, nelle quali sono stati individuati i seguenti principi generali per la stesura dei rendiconti consiliari:

a) *veridicità*, da intendersi come corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute;

b) *correttezza*, ovvero necessaria coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge.

Il rispetto di quest'ultimo principio, secondo l'articolo 1, comma 3 del D.P.C.M. 21 dicembre 2012, comporta che:

- tutte le spese devono qualificarsi come espressamente riconducibili all'attività istituzionale del gruppo;

- i contributi erogati dal Consiglio regionale non possono essere utilizzati, neanche parzialmente, per finanziare - direttamente o indirettamente - *“le spese di funzionamento degli organi centrali e periferici dei partiti o di movimenti politici e delle loro*

*articolarioni politiche o amministrative o di altri rappresentanti interni ai partiti o ai movimenti medesimi”;*

- non è consentito, ai gruppi, intrattenere alcun rapporto di collaborazione a titolo oneroso con i membri del Parlamento nazionale o del Parlamento europeo, con i consiglieri regionali di altre regioni e i candidati a qualunque tipo di elezione amministrativa o politica (limitatamente, per questi ultimi, al periodo elettorale previsto dalla normativa e fino alla proclamazione degli eletti), né erogare contributi, in qualsiasi forma, ai predetti soggetti;

- non sono consentite spese *“inerenti all’attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto, ai sensi della normativa statale in materia di par condicio”*.

Con specifico riferimento alla regione Calabria, poi, la materia è regolata dalla Legge Regionale 15 marzo 2002, n. 13 e s.m.i., *“Testo unico della struttura e finanziamento dei Gruppi Consiliari”*, che individua il valore del contributo assegnato annualmente ad ogni gruppo consiliare e ne disciplina le modalità di erogazione anche in riferimento alla spesa di personale ed all’acquisto dei mezzi strumentali.

Infine, prima di procedere alla disamina della regolarità dei rendiconti in esame, si deve evidenziare che la giurisprudenza si è univocamente indirizzata nel ritenere che il controllo di regolarità sui rendiconti dei gruppi consiliari da parte della Sezione di controllo deve ricomprendere la verifica dell’attinenza delle spese alle funzioni istituzionali dei gruppi e non limitarsi ad un’analisi meramente cartolare e formalistica, involgendo gli aspetti sostanziali della veridicità e della correttezza *“che si atteggiano come veri e propri parametri di legalità sostanziale, che spiegano e giustificano la prescrizione di cui al DPCM 21 dicembre 2012 “ ( SS.RR. sentenza n. 10/2017).*

Le SS.RR. della Corte dei conti, infatti, nelle sentenze n. 39 e 29 del 2014, hanno chiarito che *la verifica deve coinvolgere il profilo dell’inerenza della spesa stessa all’attività istituzionale del gruppo*, fermo restando il limite della insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali in analogia a quanto impone l’art. 1 della l. 20/94 alla responsabilità amministrativa contabile; sicché *“in sede di controllo sui rendiconti dei*

*gruppi, la Sezione regionale non può sindacare lo stretto merito delle scelte se non verificando il limite esterno costituito dalla irragionevole non rispondenza ai fini istituzionali”*

## **2. Esame del rendiconto dei gruppi consiliari.**

Con la presente delibera si esaminano i rendiconti dei seguenti gruppi Consiliari:

1. FORZA ITALIA
2. FORZA AZZURRI
3. FRATELLI D'ITALIA
4. LEGA SALVINI
5. UNIONE DI CENTRO
6. CORAGGIO ITALIA
7. PARTITO DEMOCRATICO
8. MOVIMENTO CINQUESTELLE
9. DE MAGISTRIS PRESIDENTE

Tutti i rendiconti in esame sono stati predisposti secondo il modello di cui all'allegato B delle linee guida approvate con DPCM 21 dicembre 2012.

Tutti i gruppi consiliari, ad eccezione del gruppo Forza Italia, di cui si dirà infra, hanno inserito nella prima sezione del rendiconto ( voci dall'1 alla 5) *entrate pari a "0"* e, nella seconda sezione del rendiconto ( voci dall'1 alla 16 ), *uscite pari a 0*. Anche la terza sezione dei rendiconti, relativa alla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, per tutti i gruppi consiliari, ad eccezione del gruppo Forza Italia, registra un fondo di cassa finale per spese di funzionamento e per spese del personale pari a zero.

La veridicità dei rendiconti è supportata dalla nota n. 1072, pervenuta in data 22.2.2022, nella quale il dirigente e il funzionario del Settore Bilancio e ragioneria del Consiglio regionale della Calabria, dichiarano che *“ non si è potuto procedere al conferimento dei contributi assegnati dall'Ufficio di presidenza....a ciascun gruppo “*.

Una considerazione a parte, tuttavia, deve essere formulata, per il gruppo Forza Italia.

Dal rendiconto risulta, infatti, che a fronte di entrate pari zero, nella spese, e nello specifico alla voce al n. 16 "altre uscite", viene inserita la somma di € 44,20.

Sul punto, a margine del rendiconto, viene precisato che *"l'uscita riportata è da riferirsi alle spese relative alla gestione del conto corrente bancario intestato al Gruppo consiliare. Non è stato possibile inserire tale uscita sulla piattaforma Ge.fin.Gru poiché l'applicativo non consente l'inserimento di una voce uscita se manca una voce entrata. Al 31.12.2021, difatti, non è stata erogata alcuna somma da parte del Consiglio regionale ai sensi degli artt. 4 e 4bis della Legge regionale n. 13/2002"*.

La Sezione ha pertanto proceduto a esaminare l'estratto c/c relativo alla Banca Monte dei Paschi di Siena, intestato al Gruppo consiliare; ed, effettivamente, alla valuta del 31.12, risulta un saldo finale pari a € - 44,20, di cui € 8,20 per imposta di bollo ed € 36,00 per oneri e commissioni. Si tratta, pertanto, non di un esborso, ma di una addebito sul conto corrente.

Anche il rendiconto del gruppo consiliare "Forza Italia", pertanto, è veritiero e corretto.

Tanto premesso, la Sezione accerta che i rendiconti dei gruppi consiliari in esame sono regolari.

#### **P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per la Calabria dichiara regolare i rendiconti dei gruppi consiliari "FORZA ITALIA", "FORZA AZZURRI", "FRATELLI D'ITALIA", "LEGA SALVINI", "UNIONE DI CENTRO", "CORAGGIO ITALIA" "PARTITO DEMOCRATICO", "MOVIMENTO CINQUESTELLE" e "DE MAGISTRIS PRESIDENTE", per il periodo della XII legislatura dal 16 novembre 2021 al 31.12.2021.

## DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa a cura della segreteria della Sezione per il seguito di competenza al Presidente del Consiglio regionale della Calabria per tutti gli adempimenti necessari.

Così deliberato, nella camera di consiglio del 25.02.2022

Il Magistrato Relatore

Ida CONTINO

Il Presidente

Rossella SCERBO

Depositata in segreteria il  
Il Direttore della segreteria  
Dott.ssa Elena RUSSO